



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 000430 DEL 22 MAR. 2011

OGGETTO: COLLEGIO MEDICO AZIENDALE, DETERMINAZIONE ATTIVITA', FUNZIONI E RIMODULAZIONE COMMISSIONE.

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 600 del 05.08.2010, n. 976 del 30.12.2010, n. 15 del 14.01.2011, n. 30 del 28.01.2011, n. 57 del 21.02.2011 e n. 84 del 07.03.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Collegio Medico Aziendale, determinazione attività, funzioni e rimodulazione Commissione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Risorse Umane e dal Referente Aziendale Attività Medico-Legali ASLNA3/Sud, designato con delibera n° 1206 del 19/10/2010, e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio e dal Referente Aziendale a mezzo di sottoscrizione della presente, si relaziona quanto segue:

PREMESSO:

- Che con nota 47514 del 27/10/2010 il Commissario Straordinario, che acclusa alla presente è parte integrale e sostanziale, disponeva la regolamentazione per tutte le attività di Medicina Legale al fine di determinare sia una continuità di flussi informativi che una uniformità delle stesse attività.
- Che l'attuale piano di rientro della Regione Campania con i processi di accorpamento in itinere nelle AA.SS.LL, hanno comportato un nuovo assetto aziendale, ravvisando l'esigenza indifferibile di un riordino complessivo sia delle attività che della composizione del Collegio Medico Aziendale in funzione dei mutati ambiti territoriali.

VISTO:

- il D.P.R. n° 461/01 (G.U. n° 5 del 7/1/02) "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";
- il DPR n. 3/57; DPR n. 761/79; DPR n. 384/90; CCNL Comparto Sanità; L. n. 274/91; L. n. 335/95;
- il D.P.R. n. 461/2001; Decreto Interministeriale 12/2/2004; Circ. Min. Economia n. 426/2004; L. n. 335/95;
- il DM 28/4/1998;
- la Delibera Regione Campania n° 2255 dell'11.04.95 e n° 3340 del 30.05.95: "Linee guida di indirizzo tecnico per la uniforme ed omogenea applicazione della legge di riordino del SSR n° 32 del 3.11.94 - art. 6.2 - Attività di Medicina Legale ed Invalidi Civili che testualmente recita: *"omissis ... costituzione del Collegio medico per inabilità assoluta e permanente per cause non da servizio L. 247/91, ivi compresi i cambiamenti di mansioni"*;
- il D.L.vo n. 81/08 e successivi aggiornamenti;
- la Delibera n° 312 del 5 giugno 2002 della ex ASLNA5 nella quale si provvedeva, alla costituzione del "Collegio Medico Legale Aziendale" regolata dall'art. 1 comma 2 e 3 della Legge n° 295 del 15 ottobre 1990.

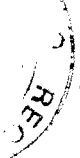
- la Delibera n° 382 del 31/07/09 per il personale della ex A.S.L. NA4, avente per oggetto "Costituzione Collegio Medico".

CONSIDERATO:

- L'art. 13 della legge 274/91 "Trattamento per inabilità", che testualmente recita "1. Le domande di pensione che richiedano la sussistenza delle condizioni di inabilità non derivante da causa di servizio, debbono essere corredate del verbale di visita medico-collegiale, effettuata presso le Unità sanitarie locali, che attesti, a compendio dell'esame obiettivo e della conseguente diagnosi, la sussistenza o meno della condizioni di inabilità, assoluta e permanente, a qualsiasi proficuo lavoro. 2. Il collegio medico chiamato ad esprimere il proprio giudizio è integrato da un medico in rappresentanza della Cassa pensioni cui il lavoratore risulta iscritto, nonché da un medico di fiducia del lavoratore, se questi lo richieda assumendone l'onere a proprio carico".
- l'art. 9 del D.P.R. n° 461/01 "Ricorso alternativo ad altro organismo di accertamento medico" che testualmente recita: "omissis in alternativa all'invio alla Commissione di cui all'art. 6 (Commissione Medica Ospedaliera), l'Amministrazione, in relazione e compatibilmente con i carichi di lavoro della Commissione stessa, nonché con l'organizzazione anche territoriale della Sanità militare, può trasmettere la domanda e la documentazione prodotta dall'interessato all'Azienda Sanitaria Locale, territorialmente competente secondo i criteri indicati all'art. 6, comma 1, per l'accertamento sanitario da parte della Commissione Medica di cui all'art. 1, comma 2, della legge n° 295 del 15/ 10/ 90, ovvero alla Commissione Medica di Verifica di cui all'art. 2 - bis, comma 2 del D. Lgs 30/4/97, n° 157; come modificato dall'art. 5 del D. Lgs 29/6/98, n. 278, competente secondo i criteri indicati all'art. 6, comma 1; che le visite relative a militari o appartenenti a corpi di polizia, anche ad ordinamento civile, disposta ai sensi dell'art. 9 comma 3 DPR 29/10/01 n° 461, di competenza della Commissione Medica ASL, è di volta in volta integrata con un Ufficiale Medico o Funzionario Medico della forza armata, del corpo o amministrazione di appartenenza";
- il Decreto 12 febbraio 2004 "Criteri organizzativi per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento sanitario di cui all'art. 9 del D.P.R. 29 ottobre 2001 n° 461, ed approvazione dei modelli di verbale utilizzabili, anche per le trasmissioni in via telematica, con le specificazioni sulle tipologie di accertamenti sanitari eseguiti e sulle modalità di svolgimento dei lavori" in particolare:
 - art. 1 comma 1 lettera "c" che testualmente recita: "omissis ... per <Commissione medica A.S.L.> si intende la Commissione medica di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 15/10/90, n° 295";
 - art. 3 comma 2 che testualmente recita: "omissis ... nei confronti dei dipendenti di Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, gli accertamenti sanitari di cui al regolamento sono effettuati dalla Commissione Medica ASL territorialmente competente in relazione alla sede di ultima assegnazione del dipendente o, se collocati in quiescenza, dalla stessa Commissione operante presso l'Azienda sanitaria locale competente in relazione al luogo di residenza dei pensionati. Quest'ultima Commissione si pronuncia anche sulle infermità o lesioni nei confronti dei dipendenti deceduti";

RITENUTO:

- di dover istituire il Collegio Medico Aziendale, per le istanze relative al personale degli Enti Pubblici e Privati, Distrettuali e dei Presidi ospedalieri;
- di dover adeguare la composizione del Collegio Medico alla luce delle variazioni quali quantitative che si verificheranno, anche dall'introduzione dei nuovi carichi di lavoro assegnati;
- che l'Azienda ha necessità di adempiere ai seguenti compiti istituzionali:
 - visite Collegiali ai fini dell'accertamento della dispensa dal servizio per inidoneità permanente o temporanea a qualsiasi proficuo lavoro;

- 
- visite Collegiali avverso il giudizio espresso dall'organo di vigilanza sulla valutazione dell'idoneità o meno alla mansione specifica;
 - visite Collegiali ai fini del riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo;
 - visite Collegiali per i "cambiamenti di mansioni" del Pubblico Dipendente per inidoneità fisica permanente alle mansioni.
 - accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa i requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia ed al porto d'armi per difesa personale;
 - accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa la valutazione del "contrassegno invalidi".
 - valutazione collegiale per il riconoscimento di "Gravi Patologie" ai sensi del contratto del pubblico impiego.

VERIFICATA:

- la disponibilità dei Medici individuati a svolgere secondo le proprie qualifiche ed esperienze professionali i compiti propri del Collegio Medico-Aziendale.

RITENUTO:

- Che rimane nella possibilità del Presidente del Collegio integrare lo stesso con professionalità specialistiche; convocandoli, di volta in volta ed a seconda dei casi da esaminare, (gli specialisti da nominare saranno individuati solo tra coloro i quali hanno già un rapporto di dipendenza o convezione con la ASL).

SI PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO:

- Di istituire nell'ambito di competenza della A.S.L. Napoli3/Sud un Collegio Medico Aziendale così rappresentato:
 - **PRESIDENTE:** Prof. Dr. Maurizio Saliva, Specialista in Medicina Legale.
 - **COMPONENTE:** Dr. Mattia La Rana, Dirigente Medico, Referente Aziendale Attività Medicina Legale
 - **COMPONENTE:** Dr. Alfonso Cozzolino, Dirigente Medico, Specialista in Medicina del Lavoro
 - **COMPONENTE:** Dr. Mario Sorace, Dirigente Medico c/o DS 48
 - **COMPONENTE:** Dr. Carmine Ravallesse, Responsabile Settore ASB,
 - **COMPONENTE:** Dr. Francesco Lettieri, Dirigente Medico, Responsabile U.O.M.L. DS 51
 - **COMPONENTE:** Dr.ssa Lucia Fusco, Dirigente Medico, Responsabile U.O.M.L. DS 49
 - **SEGRETARIO:** Sig. Annamaria Maiello, Collaboratore Amministrativo
 - Di affidare al Collegio Medico-Legale i seguenti Compiti che l'Azienda ha necessità di adempiere:
 - visite Collegiali ai fini dell'accertamento della dispensa dal servizio per inidoneità permanente o temporanea a qualsiasi proficuo lavoro;
 - visite Collegiali avverso il giudizio espresso dall'organo di vigilanza sulla valutazione dell'idoneità o meno alla mansione specifica;
- 



REG. 10

- visite Collegiali ai fini del riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo;
- visite Collegiali per i "cambiamenti di mansioni" del Pubblico Dipendente per inidoneità fisica permanente alle mansioni;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa i requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia ed al porto d'armi per difesa personale;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa la valutazione del "contrassegno invalidi";
- valutazione collegiale per il riconoscimento di "Gravi Patologie" ai sensi del contratto del pubblico impiego;
- di affidare al Presidente del Collegio Medico la possibilità di convocare, di volta in volta ed a seconda dei casi da esaminare, ad integrazione del Collegio, figure specialistiche nella patologia prevalente (gli specialisti da nominare saranno individuati solo tra coloro i quali hanno già un rapporto di dipendenza o convenzione con la ASL);

di assegnare al Collegio Medico Aziendale, una unità amministrativa per i compiti di Segretario verbalizzante e per le specifiche attività;

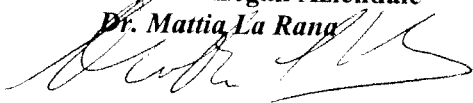
di prendere atto che le prestazioni collegiali richieste da Privati o Enti nel proprio interesse prevederanno il pagamento alla A.S.L. NA3/Sud dell'importo stabilito secondo il Tariffario Regionale di cui alla DGRC n° 3 del 3.01.2011 (B.U.R.C. n° 10 del 14/2/2011) e successive modificazioni ed integrazioni;

di stimare il fabbisogno economico annuo, necessario alla copertura economica delle prestazioni autorizzate dal presente atto, tenuto conto della diversificazione delle indennità di presenza così come previsto dalla Legge Regionale n° 8 del 14/4/88, in € 30.000,00 (trentamila/euro);

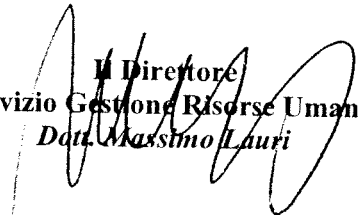
sarà cura del Referente Aziendale Attività Medico-Legali trasmettere i riepiloghi mensili sulle attività del Collegio Medico-Legale;

di dare mandato al Servizio Gestione Economico Finanziario della A.S.L. di individuare ed istituire apposito capitolo in Bilancio nell'esercizio finanziario 2011 per gli emolumenti previsti per l'attività svolta dal Collegio Medico-Legale Aziendale, così come prodotta da determina dirigenziale del Referente Attività Medico Legali Aziendale e di impegnare la relativa spesa con propria determina dirigenziale.

Il Referente
Attività Medico Legali Aziendale
Dr. Mattia La Rana



Il Direttore
Servizio Gestione Risorse Umane
Dott. Massimo Lauri



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

reso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane e dal Referente Aziendale Attività Medico Legali ASL NA3/Sud, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dai Dirigenti proponenti con la sottoscrizione della proposta che precede.

Com. 10



Di istituire nell'ambito di competenza della ASL Napoli3/Sud un Collegio Medico Aziendale così rappresentato:

- **PRESIDENTE:** Prof. Dr. Maurizio Saliva, Specialista in Medicina Legale.
- **COMPONENTE:** Dr. Mattia La Rana, Dirigente Medico Referente Aziendale Attività Medicina Legale
- **COMPONENTE:** Dr. Alfonso Cozzolino, Dirigente Medico, Specialista in Medicina del Lavoro
- **COMPONENTE:** Dr. Mario Sorace, Dirigente Medico c/o DS 48
- **COMPONENTE:** Dr. Carmine Ravallese, Responsabile Settore ASB,
- **COMPONENTE:** Dr. Francesco Lettieri, Dirigente Medico, Responsabile U.O.M.L. DS 51
- **COMPONENTE:** Dr.ssa Lucia Fusco, Dirigente Medico, Responsabile U.O.M.L. DS 49
- **SEGRETARIO:** Sig. Annamaria Maiello, Collaboratore Amministrativo

Di affidare al Collegio Medico-Legale i seguenti Compiti che l'Azienda ha necessità di adempiere:

- visite Collegiali ai fini dell'accertamento della dispensa dal servizio per inidoneità permanente o temporanea a qualsiasi proficuo lavoro;
- visite Collegiali avverso il giudizio espresso dall'organo di vigilanza sulla valutazione dell'idoneità o meno alla mansione specifica;
- visite Collegiali ai fini del riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo;
- visite Collegiali per i "cambiamenti di mansioni" del Pubblico Dipendente per inidoneità fisica permanente alle mansioni;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa i requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia ed al porto d'armi per difesa personale;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa la valutazione del "contrassegno invalidi";
- valutazione collegiale per il riconoscimento di "Gravi Patologie" ai sensi del contratto del pubblico impiego;
- di affidare al Presidente del Collegio Medico la possibilità di convocare, di volta in volta ed a seconda dei casi da esaminare, ad integrazione del Collegio, figure specialistiche nella patologia prevalente (gli specialisti da nominare saranno individuati solo tra coloro i quali hanno già un rapporto di dipendenza o convenzione con la ASL);

di assegnare al Collegio Medico Aziendale, una unità amministrativa per i compiti di Segretario verbalizzante e per le specifiche attività;

di prendere atto che le prestazioni collegiali richieste da Privati o Enti nel proprio interesse prevederanno il pagamento alla A.S.L. NA3/Sud dell'importo stabilito secondo il Tariffario Regionale di cui alla DGRC n° 3 del 3.01.2011 (B.U.R.C. n° 10 del 14/2/2011) e successive modificazioni ed integrazioni;

di stimare il fabbisogno economico annuo, necessario alla copertura economica delle prestazioni autorizzate dal presente atto, tenuto conto della diversificazione delle indennità di presenza così come previsto dalla Legge Regionale n° 8 del 14/4/88, in € 30.000,00 (trentamila/euro);

sarà cura del Referente Aziendale Attività Medico-Legali trasmettere i riepiloghi mensili sulle attività del Collegio Medico-Legale;

di dare mandato al Servizio Gestione Economico Finanziario della A.S.L. di individuare ed istituire apposito capitolo in Bilancio nell'esercizio finanziario 2011 per gli emolumenti previsti per l'attività svolta dal Collegio Medico-Legale Aziendale, così come prodotta da determina dirigenziale del

C.M.L.
R.F.



Referente Attività Medico Legali Aziendale e di impegnare la relativa spesa con propria determina dirigenziale.

di dare mandato al Servizio Gestione Economico Finanziario della A.S.L. di individuare ed istituire apposito capitolo in Bilancio nell'esercizio finanziario 2011 per gli emolumenti previsti per l'attività svolta dal Collegio Medico-Legale Aziendale, così come prodotta da determina dirigenziale del Referente Attività Medico Legali Aziendale e di impegnare la relativa spesa con propria determina dirigenziale;

di dichiarare che con l'adozione del presente atto decadono i Collegi Medici Aziendali già costituiti ed operanti nelle accorpate ex ASLNA 4 ed ex ASLNA 5;

di conferire mandato al Servizio proponente la diffusione del presente atto alle articolazioni interessate dell'Azienda;

di notificare il presente atto ai Medici individuati nel presente atto;

di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 Legge Regionale 32/94.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Vittorio Russo

Vittorio Russo

Comune
R.F.

[Signature]

SUB COMMISSARIO SANITARIO
ASL NA 3 SUD

27 OTT. 2010

Prot. N. _____

REGIONE CAMPANIA

aslnapoli3sud

Corso Alcide De Gasperi 167
80053 Castellammare di Stabia (NA)

MM ASLNA3SUD

AOO AOOASLNA3SUD

Prot. Uscita del 27/10/2010 - 11:42

Numero **0047514**

Classifica



Al Referente Aziendale
Attività Medico Legali
Dr. Mattia La Rana

SEDE

OGGETTO: Regolamentazione Attività Medico-Legali.

In virtù dell'incarico conferito con delibera n° 1206 del 19/10/2010, al fine di poter utilmente uniformare i percorsi delle attività Medico Legali su tutto il territorio aziendale, si dispone che la S.V. formuli proposte di regolamentazione per tutte le attività di Medicina Legale, al fine di determinare tramite le stesse, una continuità di flussi informativi che, provenienti dalle varie articolazioni aziendali, necessitano di indirizzi uniformi.

L'articolazione delle attività di Medicina Legale deve comprendere, oltre alle attività ed alla regolamentazione delle Commissioni Invalidi Civili, (L. n° 104/92 e L. n° 68/99), anche quelle del Collegio Medico Aziendale, ai sensi dell'art. 13 Legge n° 274/91, e con le competenze di cui al D.P.R. n° 461 del 29/10/01 (Ricorso alternativo ad altro organismo di accertamento medico) e del D.L. 12 febbraio 2004 (G.U. n° 44 del 23/2/04 "Criteri organizzativi per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento sanitario").

Appare, altresì, necessario ricomprendere anche quelle attività relative alla gestione del contenzioso in funzione delle attività di cui ai Team Aziendali di Rischio Clinico, in funzione della centralizzazione delle procedure di contenzioso giudiziario ed extragiudiziario, delle pretese risarcitorie, nell'ambito sia della responsabilità civile che di quella professionale.

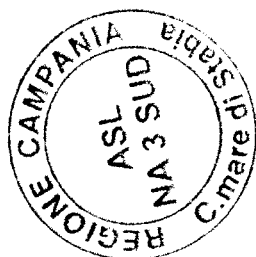
Infine, occorrerà anche uniformare:

- Le attività certificative medico-legali, onde pervenire ad un corretto ed unico percorso alla luce degli atti di indirizzo regionali (DGRC n° 1028 del 2006) e finalizzate a rendere omogenee le metodiche utilizzate dalle UU.OO.MM.LL. della ASLNA3 sud.
- La Medicina Fiscale.
- Le istruttorie delle istanze per la richiesta dei benefici previsti ai sensi della Legge 210/92 da parte di soggetti danneggiati a seguito di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue ed emoderivati.

Il Commissario Straordinario
Dott. Vittorio Russo

Vittorio Russo

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr.ssa Maria BARBATO

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 23 MAR. 2011 / _____ A:

☒	SUB COMMISSARIO AMMINISTRATIVO	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
☒	SUB COMMISSARIO SANITARIO	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
☐	COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
☐	SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
☐	SERV. AFFARI GENERALI	DISTRETTO N. 48	
☐	SERV. AFFARI LEGALI	DISTRETTO N. 49	
☐	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 50	EX A.S.L. NA 4
☐	SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
☐	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 52	
☐	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 53	EX A.S.L. NA 5
☐	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 54	
☒	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 55	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
☐	SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. OSP.	DISTRETTO N. 56	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
☐	SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. TERR.	DISTRETTO N. 57	
☐	SERV. GEST. TECN. SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 58	
☐	SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 59	
☐	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	P.O. SANTA MARIA DELLA PIETA'	
☐	SERV. MATERNO INFANT. TERRITOR.	P.O. CAV. RAFFAELE APICELLA	
☐	SERV. PREVENZ. E PROTEZ. UNICO	OO.RR. AREA STABIESE	
☐	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
☐	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	
☐	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	☒ REGIONE AZIENDALE	

ATTIVITA' MEDICO-LEGALI